

CITTA' DI CATANZARO

Ordinanza n. 28

Regist. N. 61953

del 25 novembre 2004

IL SINDACO

CONSIDERATO il numero sempre crescente di cani da compagnia e da guardia posseduti nell'area urbanizzata, per cui risulta indifferibile determinare una giusta e più adeguata compatibilità tra il mantenimento dell'igiene del suolo pubblico e la detenzione di detti animali;

PRESO ATTO dei rilevanti problemi di igiene ambientale e di potenziale pericolo determinati dalle deiezioni canine sui marciapiedi, aree verdi, parchi ed aree pubbliche in genere, nelle zone attrezzate per i bambini, nonché il grave pregiudizio al pubblico decoro imputabile alle medesime;

VALUTATO l'aspetto igienico-ambientale derivante dalle deiezioni canine nel territorio urbano e nelle aree aperte al pubblico, per cui occorre concepire validi strumenti di profilassi nei confronti di malattie infettive e diffusive veicolate dalle stesse;

DATO ATTO che la sempre maggiore presenza di cani lasciati liberi nei luoghi pubblici pregiudica la vivibilità delle aree stesse e la sicurezza sia di frequentatori che quella degli animali stessi;

RITENUTO opportuno adottare un provvedimento a tutela della sicurezza delle persone, dell'ambiente dell'igiene e degli animali da affezione;

RAVVISATA la necessità di unificare in un solo atto la materia di regolamentazione per la conduzione e la detenzione dei cani, sulla base delle leggi vigenti in materia.

VISTO il parere del Comando Vigili Urbani;

VISTO il parere del Servizio Veterinario Area "A", del Servizio UOTA e del Servizio UOIP dell'AS n.7;

VISTO il Regolamento del servizio accalappiamento cani dell'ASL n.7 (Del. 3298 del 25.08.98);

VISTA l'ordinanza n. 1738/Gab del 22.07.03 emessa dalla Prefettura di Catanzaro;

VISTA l'ordinanza del Ministero della Salute datata 09.09.03 e pubblicata sulla G. U. n.212 del 12.09.03; e successive modiche ed integrazioni, a tutela dell'incolumità pubblica dal rischio di aggressioni da parte di cani potenzialmente pericolosi;

VISTO il T.U.O.E.L. Decr. Lgsv n. 267/00;

VISTA la L.24.11.1981 n. 689 ed il D.L. n.50/2003 e s.m.i.;

VISTA da delibera del Consiglio Comunale n. 53 dell' 01.10.2004;

ORDINA

1. A tutti i proprietari e conduttori di cani, con esclusione di soggetti non vedenti, nell'accompagnamento degli stessi su strade e piazze pubbliche o aperte al pubblico e nelle zone destinate al verde pubblico:
 - a) di munirsi, da esibire su richiesta, di paletta o altra idonea attrezzatura, per l'eventuale raccolta delle deiezioni canine;
 - b) di provvedere all'immediata rimozione delle defecazioni del cane facendo uso dei suddetti strumenti;
 - c) di depositare quindi le feci, introdotte in idonei involucri o sacchetti chiusi, nei cassonetti stradali e nei cestini porta rifiuti;

- 2 Nelle aiuole, nei giardini e nei parchi pubblici è vietato l'accesso ai cani qualora tale divieto è segnalato da appositi cartelli;
- 3 Nelle aree attrezzate a gioco bimbi, delimitate e non, è **vietato introdurre cani**, ancorché al guinzaglio con eccezione di quelli che accompagnano persone invalide;
- 4 E' vietato condurre cani di grossa taglia in luogo pubblico da parte di minori;
- 5 I cani che circolano in luogo pubblico o aperto al pubblico devono essere tenuti al guinzaglio sotto stretta sorveglianza dei proprietari e, se appartenenti a razze con spiccate attitudini aggressive o potenzialmente pericolosi di cui all'art.1 dell' O.M. 09.09.03, devono essere muniti anche di museruola;
- 6 E' vietato lasciare sul territorio (strada, piazze etc) ciotole con cibo per alimentare i cani vaganti;
- 7 I proprietari devono assicurare la custodia dei loro cani e devono adottare tutte le misure adeguate per evitarne la fuga.

AVVERTE

- Che ai trasgressori della presente ordinanza, fatte salve, in ogni caso, le eventuali responsabilità penali, sarà comminata una sanzione amministrativa da Euro 25 (venticinque) ad Euro 500 (cinquecento) secondo le procedure della legge 03/2003 e s.m.i. ;.
- Che qualora il trasgressore non ottemperi all'invito di asportare le deiezioni solide sarà soggetto ad un'ulteriore sanzione amministrativa di Euro 50,00 (cinquanta)

RICORDA

VISTA la Legge n. 281/90;

VISTA la L.R. 5 maggio 1990 n.41 e successive modifiche ed integrazioni;

- *che i proprietari o detentori, a qualsiasi titolo, di cani devono provvedere all'**iscrizione** dei medesimi all'anagrafe canina presso il Servizio Veterinario Area "A" dell'ASL n.7 entro il termine di tre mesi dalla nascita o comunque entro 60 giorni dall'inizio della detenzione. Chiunque ometta di iscrivere il proprio cane all'Anagrafe canina è punito con la sanzione amministrativa di Euro 77,00;
- *che, entro trenta giorni dalla data d'iscrizione all'Anagrafe canina i cani devono essere identificati con il codice assegnato all'atto dell'iscrizione, impresso con tatuaggio indelebile o con micro-chips. L'operazione di tatuaggio va fatta tra il sesto e l'ottavo mese di vita dell'animale. Chiunque, avendo iscritto il cane all'Anagrafe canina, omette di sottoporlo al tatuaggio è punito con la sanzione amministrativa di Euro 52,00;
- *che il proprietario o detentore a qualsiasi titolo, in caso di smarrimento o mutamenti nella titolarità della proprietà o della detenzione o di morte del proprio cane, deve presentare entro quindici giorni dall'evento denuncia per iscritto al Servizio Veterinario dell' AS n.7;
- *chiunque rinviene un cane deve segnalarlo al Comando Polizia Municipale per disporre l'intervento di cattura.

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni.

La presente ordinanza abroga le disposizioni emanate con precedenti Ordinanze che dovessero risultare in contrasto con essa.

MANDA LA PRESENTE ORDINANZA

- All'Ufficio Messi Comunali che provvederanno a notificare la presente ordinanza al Comando Vigili Urbani, alle Forze di Polizia, al Personale Ispettivo delle strutture operative dell'AS n.7 affinché curino il rigoroso rispetto della presente ordinanza ed applichino, a carico dei trasgressori, le previste sanzioni..

Il Dirigente del Settore Igiene
Ing. . Giovanni Ciampa

Il Sindaco
Sergio Abramo